

Affari Generali CC BRESCIA

Da: PEC [bsis036008@pec.istruzione.it]
Inviato: lunedì 28 settembre 2020 14:27
A: cc.brescia@giustiziacert.it
Oggetto: TRASMISSIONE PROTOCOLLO SICUREZZA SCUOLA IN CARCERE
Allegati: SEG NATURA_1601294395_firmato_1601294393_Lettera_trasmi.pdf; SEG NATURA_1601294394_firmato_1601294393_Protocollo_reg.pdf; segnatura.xml

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "N. TARTAGLIA-M. OLIV



CODICE MINISTERIALE: BSIS036008 – CODICE FISCALE 98169720178
Sede, Presidenza e Amministrazione: Via G. Oberdan, 12/e – 25128 BRESCIA
Tel. 030/305892 – 030/3384911 – Fax: 030/381697
E-mail: bsis036008@istruzione.it - PEC: bsis036008@pec.istruzione.it

Si trasmette, in allegato, la comunicazione indicata in oggetto.

Distinti saluti.

IIS TARTAGLIA-OLIVIERI



Edv...; ...to; CR VERZANO -



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "N. TARTAGLIA-M. OLIVIERI"



CODICE MINISTERIALE: BSIS036008 – CODICE FISCALE 98169720178
Sede, Presidenza e Amministrazione: Via G. Oberdan, 12/e – 25128 BRESCIA
Tel. 030/305892 – 030/305893 – 030/3384911 – Fax: 030/381697
E-mail: bsis036008@istruzione.it - PEC: bsis036008@pec.istruzione.it



ALLA CORTESE ATTENZIONE
DEL DIRETTORE DOTT.SA F. P. LUCREZI
CASA CIRCONDARIALE "N. FISCHIONE"
CASA RECLUSIONE DI VERZIANO

Oggetto: trasmissione *Protocollo di Regolamentazione della sicurezza per la scuola in carcere* e avvio dell'attività didattica.

Con la presente si pone innanzitutto alla Sua attenzione la situazione ad oggi dei preparativi per l'avvio delle lezioni dei corsi scolastici presso le sedi carcerarie.

Facendo seguito a quanto concordato nella riunione del giorno 8 settembre u.s., alle indicazioni ministeriali in materia di scuola e alle normative vigenti

- è stata elaborata una bozza del *Protocollo di Regolamentazione della sicurezza per la scuola in carcere*, bozza sulla quale sono stati acquisiti e recepiti i pareri e le integrazioni proposte dai Dirigenti Scolastici nelle scorse settimane e i Suoi in data odierna;
- il giorno 15 settembre i docenti già nominati hanno effettuato il tampone, con esito negativo per tutti;
- sono stati segnalati i nominativi dei docenti nominati successivamente, così da procedere all'effettuazione del tampone;
- è stato predisposto il setting delle aule nel rispetto del distanziamento previsto dalle norme, definendo così la capienza massima di ciascuna aula e laboratorio;
- sono stati concordati i criteri rispetto ai quali stabilire un ordine di precedenza nell'accoglimento delle domande di iscrizione e per la stesura di una eventuale lista di attesa, in forza della capienza massima di ciascuna aula; su tali criteri è stata inviata comunicazione in data 21 settembre u.s.;
- nei giorni 18, 19, 21 e 22 settembre u.s. sono stati effettuati i colloqui orientativi con i detenuti richiedenti l'iscrizione a scuola;
- sono stati costituiti i gruppi classe e, laddove necessario, stesa una lista d'attesa; di ciò è stata inviata comunicazione alla Casa di Reclusione il 25 settembre u.s. e alla Casa Circondariale il 27 settembre u.s.;



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
"NICOLÒ TARTAGLIA"

LICEO ARTISTICO STATALE
"MAFFEO OLIVIERI"



Firmato digitalmente da LAURA BONOMINI

- sono state fornite le stampe plastificate dei pannelli informativi, come previsto dal *Protocollo di Regolamentazione della sicurezza per la scuola in carcere*.

La presente, inoltre, informa della trasmissione in allegato della stesura definitiva del *Protocollo di Regolamentazione della sicurezza per la scuola in carcere*, del quale si chiede cortesemente la firma entro Martedì 29 settembre 2020, in modo da consentire l'avvio dell'attività didattica Mercoledì 30 settembre 2020.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott.ssa Laura Bonomini)

PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE della sicurezza per la Scuola in carcere

PER IL PERIODO DELL'EMERGENZA DOVUTA AL COVID-19

Istituti Scolastici:

I.S. "Tartaglia-Olivieri" (corso C.A.T.)

I.S. "Fortuny" (corso arredo, corso moda)

CPIA 1 Brescia (alfabetizzazione e Primo livello)

Istituti Penitenziari:

Casa Circondariale "N. Fischione"

Casa di Reclusione Verziano

INDICE

PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE COVID-19.....	1
1. PREMESSE.....	1
2. MISURE GENERALI DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE.....	1
3. MISURE SPECIFICHE DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE.....	3
3.1 <i>INFORMAZIONE, FORMAZIONE, PATTO DI CORRESPONSABILITÀ</i>	3
3.1.1 <i>Informazione</i>	3
3.1.2 <i>Formazione</i>	3
3.1.3 <i>Patto di corresponsabilità</i>	3
3.2 <i>MODALITÀ DI INGRESSO ED USCITA</i>	7
3.3 <i>MODALITÀ DI ACCESSO DI ESTERNI RISPETTO ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA ORDINARIA</i>	8
3.5 <i>PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI</i>	10
3.6 <i>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE</i>	11
3.7 <i>GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI</i>	13
3.8 <i>SUPPORTO PSICOLOGICO</i>	14
3.9 <i>ORGANIZZAZIONE</i>	14
3.9.1 <i>Attività didattiche generali</i>	14
3.9.2 <i>Attività laboratoriali</i>	15
3.9.3 <i>Servizi igienici</i>	15
3.10 <i>GESTIONE ENTRATA ED USCITA</i>	15
3.11 <i>SPOSTAMENTI INTERNI</i>	16
3.12 <i>GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA</i>	16
3.13 <i>RISPOSTA AD EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19</i>	17

PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE COVID-19.

1. PREMESSE.

Il presente documento costituisce a tutti gli effetti Allegato ai Protocolli di Regolamentazione dei singoli Istituti Scolastici "Tartaglia-Olivieri", "Fortuny", "CPIA1 Brescia" (di seguito Istituti Scolastici) e al Protocollo degli Istituti Penitenziari "N. Fischione" e Verziano (di seguito Istituti Penitenziari). In esso sono contenute le prescrizioni e le scelte organizzative concordate e operate dagli Istituti Scolastici e dagli Istituti Penitenziari, in ottemperanza di tutte le disposizioni normative specifiche di riferimento per le attività scolastiche e per le attività all'interno del carcere.

2. MISURE GENERALI DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE.

In tutti gli ambienti scolastici vengono fornite a cura degli Istituti Scolastici e affisse a cura dell'Amministrazione Penitenziaria le informazioni igienico-sanitarie sulle misure di prevenzione igienico sanitarie.



Nelle aree di accesso ed in tutti i locali connessi con l'attività didattica da parte dell'Amministrazione Penitenziaria sono messe a disposizione degli operatori (docenti, assistenti penitenziari, ...) e degli studenti soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani con le relative istruzioni. Sarà cura degli operatori di custodire in luoghi sicuri le soluzioni al termine della quotidiana attività didattica.



L'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto. Si suggerisce di utilizzare la mascherina anche in situazioni statiche nelle quali sia garantito il distanziamento prescritto.

In generale dagli studenti potrebbero essere utilizzate mascherine di comunità, ovvero mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire una adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento fino al di sopra del naso. Gli studenti dovranno dotarsi autonomamente delle mascherine, mentre il personale docente utilizzerà mascherine chirurgiche fornite dal Datore di Lavoro.

Nonostante l'uso delle mascherine, il distanziamento fisico e l'igiene costante ed accurata delle mani rimangono comunque le principali e prioritarie misure di prevenzione finalizzate alla riduzione del contagio.

3. MISURE SPECIFICHE DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE.

3.1 INFORMAZIONE, FORMAZIONE, PATTO DI CORRESPONSABILITÀ.

3.1.1 Informazione.

All'ingresso dello spazio scolastico sono affissi da parte dell'Amministrazione Penitenziaria depliant informativi forniti dagli Istituti Scolastici e riguardanti:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia o l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nello spazio scolastico e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di lavoro nel fare accesso in scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il personale scolastico e il personale dell'Area medica penitenziaria della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- una informazione sulle misure adottate cui il personale deve attenersi, in particolare sul corretto utilizzo dei DPI, per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

3.1.2 Formazione.

In base alle indicazioni del CTS 28/05/2020:

- sarà prevista apposita attività formativa specifica in presenza al rientro per gli alunni (rapportata all'età degli allievi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento) finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti;
- sarà favorita l'acquisizione di comportamenti attraverso un coinvolgimento diretto degli studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, etc.) anche proponendo campagne informative interne all'Istituto Penitenziario con la partecipazione proattiva di studenti.

In base alle indicazioni del Rapporto ISS del 21/08/2020, n. 58:

- i docenti faranno riferimento al Referente COVID-19 della rispettiva scuola;
- gli studenti e gli operatori penitenziari faranno riferimento all'Area Sanitaria penitenziaria (Dirigente dott. Roda).

3.1.3 Patto di corresponsabilità.

Viene adottato uno specifico Patto di Corresponsabilità in relazione all'emergenza COVID-19.

Patto di responsabilità reciproca tra gli Istituti Scolastici "Tartaglia-Olivieri", "Fortuny", "CPIA1 Brescia", gli Istituti Penitenziari "N. Fischione" e Verziano e gli alunni iscritti circa le misure organizzative, igienico sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19.

I sottoscritti LAURA BONOMINI, Dirigente Scolastico dell'Istituto "Tartaglia-Olivieri", VENCESLAO BOSELLI, Dirigente Scolastico del CPIA1 Brescia, GIAMPIETRO POLI, Dirigente Scolastico dell'Istituto "Fortuny", Francesca P. LUCREZI, Direttore degli Istituti Penitenziari "N. Fischione" e Verziano e lo/la studente/ssa
SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ INERENTE IL COMPORTAMENTO DA ADOTTARE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19.

In particolare lo/la studente/ssa dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- di rispettare tutta la normativa vigente in tema di emergenza sanitaria da contagio Covid19 e le relative direttive impartite e disposte dalla scuola e dai documenti nazionali e regionali;
- di non essere non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al Covid-19;
- di impegnarsi a non recarsi a scuola in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°C) o di altri sintomi (indicati da EDCC 31/07/20) quali brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita o alterazione dell'olfatto o gusto, rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea e ad informare tempestivamente il medico;
- di accettare che quotidianamente da parte di un operatore interno all'Istituto Penitenziario gli/le sia misurata la temperatura corporea e che in caso di temperatura uguale o superiore a 37,5°C o in presenza di altri sintomi, tra cui quelli sopra citati, non venga a scuola;
- di accettare che, in caso di insorgenza di febbre (temperatura uguale o superiore a 37,5°C) la scuola provveda all'isolamento dello studente che sarà affidato all'Area Sanitaria degli Istituti Penitenziari per la messa in atto del protocollo penitenziario relativo alla situazione di Covid19;
- di far comunicare tempestivamente alla scuola tramite la Direzione degli Istituti Penitenziari le variazioni del proprio stato di salute che potrebbero riferirsi ad un contagio da Covid-19 (febbre, raffreddore, congiuntivite, tosse ecc.) per permettere l'attuazione del previsto protocollo e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di positività, non potrà essere riammesso alle attività scolastiche fino ad avvenuta e piena guarigione e conferma negativa del secondo test, certificata secondo i protocolli previsti (conferma negativa del secondo test);
- di impegnarsi anche in caso di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo) a rimanere nella propria camera fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni dell'Area Sanitaria Penitenziaria, la quale redigerà attestazione che lo studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico terapeutico e di prevenzione Covid-19 come disposto dai documenti nazionali e regionali;
- di accettare che tramite la Direzione degli Istituti Penitenziari sia acquisita dall'Istituto Scolastico di riferimento attestazione di possibile rientro in quanto è stato seguito il percorso diagnostico terapeutico e di prevenzione da Covid-19;
- di essere stato informato dall'Istituto di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19;
- di adottare un comportamento di massima precauzione circa il rischio di contagio, anche al di fuori delle attività scolastiche;

- di essere consapevole che, alla ripresa delle attività di interazione legate alle attività scolastiche, pur con le dovute precauzioni, non sarà possibile azzerare il rischio di contagio;
- che tale rischio dovrà però essere ridotto al minimo, attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza, previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività e che, per questo, sarà importante assicurare la massima cautela anche al di fuori della scuola e delle attività scolastiche;
- di accettare che gli ingressi, le pause e le uscite da scuola siano regolamentati (nei tempi e nei luoghi stabiliti) secondo quanto indicato in concerto dalle Direzioni scolastiche e dalla Direzione penitenziaria e comunicato allo/a studente/ssa;
- di impegnarsi a indossare la mascherina (preferibilmente chirurgica, ma non necessariamente), fornita dall'Amministrazione Penitenziaria, obbligatoriamente in tutte le situazioni dinamiche e in quelle statiche che comportino una distanza interpersonale inferiore a 1m;
- di accettare di indossare la mascherina anche in situazioni statiche con distanza interpersonale di almeno 1m, come ulteriore misura precauzionale, ad eccezione dei momenti nei quali, sussistendo la distanza prevista, si consumino snack;
- di non lasciare materiale personale a scuola per consentire la pulizia e l'igienizzazione quotidiana degli ambienti scolastici;
- di partecipare alla didattica digitale integrata (DDI) e di svolgere i compiti assegnati rispettando le scadenze;
- di non utilizzare in modo improprio vigilare i contenuti delle lezioni, loro eventuali registrazioni e il materiale online che vengono postati ad uso didattico;
- di rispettare tutte le norme vigenti a difesa della privacy;
- di utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica in modo corretto, nel rispetto della Legge evitando azioni lesive riconducibili al cyber bullismo ed al bullismo in generale.

In particolare, gli Istituti scolastici, nelle persone dei rispettivi legali Rappresentanti, i Dirigenti Scolastici, dichiarano:

- di avere fornito al personale docente, prima dell'inizio dell'anno scolastico 20/21, puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza alle attività scolastiche, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- che il personale scolastico è stato adeguatamente informato e formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative e sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- di impegnarsi ad organizzare l'orario, il setting di aula e il movimento all'interno degli spazi scolastici in modo da evitare assembramenti e da attuare il distanziamento di sicurezza;
- di informare i docenti in servizio presso gli Istituti Penitenziari della necessità di portare presso le aule materiale didattico cartaceo almeno 24h prima del suo utilizzo, per consentire una decantazione di eventuali agenti infettanti;
- di dare disposizione di servizio ai docenti incaricati presso gli Istituti Penitenziari di effettuare il tampone rino-faringeo per attestare la negatività al contagio da COVID19; a tal fine verrà dato incarico al personale tecnico amministrativo scolastico di comunicare

tempestivamente alla segreteria della Casa Circondariale "N. Fischione" i nominativi dei docenti da sottoporre a tampone;

- *di dare disposizione al personale tecnico amministrativo scolastico di informare tempestivamente le segreterie degli Istituti Penitenziari dell'assenza per malattia di un docente;*
- *di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione agli Istituti Penitenziari di casi di contagio da COVID19 del personale docente;*
- *di dare disposizione di servizio al personale docente di insegnare in regime di Didattica a Distanza per tre giorni al rientro da malattia con sintomi simili a quelli del contagio da COVID19, malattia per la quale il Medico di Medicina Generale non abbia ritenuto necessaria l'effettuazione del tampone;*
- *di dare disposizione al personale docente di impegnarsi a sottoporsi alle procedure di triage all'ingresso degli edifici penitenziari, prima dell'inizio delle attività scolastiche secondo le indicazioni normative e le modalità organizzative adottate dall'Amministrazione Penitenziaria;*
- *di non promuovere attività che comportino il contatto tra diversi gruppi, anche piccoli, di alunni impegnati in varie attività;*
- *di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di alunni o adulti frequentanti la struttura, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;*
- *di predisporre le misure necessarie affinché tutte le attività si svolgano mantenendo la distanza reciproca di almeno 1m tra gli studenti e di 2m dalla lavagna.*

In particolare, gli Istituti Penitenziari, nella persona del Direttore, dichiarano:

- *di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Istituto Scolastico di riferimento se uno studente o un suo convivente è sottoposto alla misura della quarantena ovvero è risultato positivo al Covid-19;*
- *di impegnarsi a trasmettere tempestivamente all'Istituto Scolastico di riferimento le variazioni dello stato di salute di uno studente, variazioni che potrebbero riferirsi ad un contagio da Covid-19 (febbre, raffreddore, congiuntivite, tosse ecc.) per permettere l'attuazione del previsto protocollo e scongiurare il pericolo di contagio di massa;*
- *di impegnarsi a trasmettere tempestivamente all'Istituto Scolastico di riferimento attestazione di possibile rientro a scuola da parte di uno studente in quanto è stato seguito il percorso diagnostico terapeutico e di prevenzione da Covid-19;*
- *di provvedere al rifornimento di mascherine chirurgiche o di comunità agli studenti e agli operatori penitenziari che accedono agli spazi scolastici;*
- *di avere destinato servizi igienici riservati al personale docente;*
- *di avere dotato le aule e i servizi igienici di appositi dispenser contenenti prodotti igienizzanti a base idroalcolica o a base di altri principi attivi, purché autorizzati dal Ministero della Salute, per l'igiene delle mani degli studenti e del personale docente;*
- *di avere dotato ciascuna aula di prodotti per igienizzare le superfici e i materiali/strumenti/attrezzature didattiche;*
- *di vigilare sul corretto uso della mascherina chirurgica o di comunità al di fuori degli spazi scolastici, secondo le prescrizioni indicate;*
- *di prevedere, se necessario, segnalazioni di percorsi differenti per accedere agli spazi scolastici al fine di evitare assembramenti;*
- *di consentire l'uso promiscuo di materiale didattico tra studenti;*
- *di dare incarico all'Area Sanitaria Penitenziaria di provvedere a organizzare il tampone al personale docente incaricato del servizio in carcere.*

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede.

Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia Covid-19, dalle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, negli Istituti Penitenziari e delle linee guida nazionali.

3.2 MODALITÀ DI INGRESSO ED USCITA

Al fine di tutelare la salute personale e quella di tutti e in ottemperanza al "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", tutti hanno l'**obbligo di comunicare alla scuola**:

- di essere sottoposti alla misura della quarantena ovvero di essere risultati positivi al COVID-19;

- la presenza di sintomi influenzali riconducibili all'infezione da Coronavirus, come ad esempio:

- febbre (>37,5°C);
- tosse;
- respirazione alterata e affanno;
- dolori muscolo-scheletrici diffusi e malessere generale;
- mal di testa persistente (>2gg);
- raffreddore/naso che cola;
- mal di gola;
- arrossamento e bruciore degli occhi persistente;
- diarrea;
- difficoltà o impossibilità a percepire gli odori;
- difficoltà o impossibilità a percepire i sapori;

- qualunque "stretto contatto" con un caso di Covid-19 inteso, come definito dal Centro Europeo per la Prevenzione ed il Controllo delle malattie (ECDC) e richiamato nella CM 27/02/2020 del Ministero della Salute, come nel seguito:

- persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2m e di durata maggiore a 15 minuti;
- persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2m;
- persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19;
- persona che abbia viaggiato in aereo seduta/o nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, vanno considerati come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Qualora ricorressero le condizioni di cui sopra non è possibile e neppure consentito l'accesso agli Istituti penitenziari, dunque ai relativi spazi scolastici.

- Per consentire l'ingresso agli Istituti Penitenziari al personale scolastico viene effettuata la rilevazione della temperatura corporea; se tale temperatura risultasse superiore ai 37,5°C ne sarà precluso l'accesso;
- per consentire l'accesso agli spazi scolastici da parte di ogni studente viene effettuata ogni mattina, prima di accedere alle aule, a cura dell'area sanitaria penitenziaria la rilevazione della temperatura corporea; se tale temperatura risultasse superiore ai 37,5°C ne sarà precluso l'accesso;
- l'accesso è altresì precluso a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni delle autorità sanitarie competenti;
- l'ingresso di soggetti già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;
- la scuola offrirà all'autorità sanitaria la massima collaborazione qualora questa disponesse misure aggiuntive specifiche per prevenire focolai epidemici;

3.3 MODALITÀ DI ACCESSO DI ESTERNI RISPETTO ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA ORDINARIA

In generale:

- l'accesso agli esterni è ridotto ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa programmazione e autorizzazione;
- condizione necessaria per l'ammissione in modo saltuario agli spazi scolastici è l'effettuazione delle operazioni di triage previste dalle normative vigenti;
- gli spazi frequentati sono oggetto di pulizia approfondita ed aerazione frequente ed adeguata;
- l'accesso è consentito nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza nella struttura penitenziaria.

In particolare:

- il personale esterno che accede agli spazi scolastici dovrà sottoporsi alle procedure di triage all'ingresso dell'edifici penitenziari, secondo le indicazioni normative e le modalità organizzative adottate dall'Amministrazione Penitenziaria;
- gli esterni che accedono agli spazi scolastici saranno registrati tramite sottoscrizione di una Dichiarazione attestante che "non rientrano nelle casistiche" di cui al punto 3.2 e nello specifico:
 - l'assenza di sintomatologia respiratoria nel giorno attuale e nei tre giorni precedenti;
 - l'assenza di febbre superiore a 37,5°C nei tre giorni precedenti;
 - di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
 - di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di sua conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
- negli spazi scolastici gli esterni dovranno attenersi alla rigorosa distanza di almeno 1m da chiunque ed indossare propria mascherina chirurgica (o FFP2/3 senza filtro) e guanti personali;
- l'ingresso di personale per manutenzione, preferibilmente al di fuori dell'orario di lezione, dovrà sottostare a tutte le regole del presente protocollo.

3.4 PULIZIA E SANIFICAZIONE.

Premesso che:

- l'Istituto Superiore di sanità, nel Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 del 23 marzo 2020 indica in generale che *"Per pulizie quotidiane/sanificazione si intende: il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere salubre un determinato ambiente mediante le attività di pulizia, di detergenza e/o la successiva disinfezione. Riferimento UNI 10585:1993. Pulizia/sanificazione e disinfezione possono essere svolte separatamente o essere condotte con un unico processo utilizzando prodotti che hanno duplice azione; è importante rimuovere lo sporco o i residui di sporco che possono contribuire a rendere inefficace l'intero processo"*;
- per la sanificazione degli ambienti non sanitari ai sensi della CM del Ministero della Salute n. 5443 del 22/02/2020 si prescrive che *"A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi, e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro"*.

In generale dall'Amministrazione Penitenziaria è assicurata la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti in base ad un cronoprogramma definito. Nel piano di pulizia sono inclusi:

- le aule;
- le aree comuni;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- il materiale didattico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano, etc).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature è effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, si terrà conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

In tal senso l'Amministrazione Penitenziaria provvederà a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- fare utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'Allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici (questi ultimi saranno sottoposti a pulizia eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette);
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi attrezzi da laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

Il piano generale delle operazioni è disposto dall'Amministrazione Penitenziaria.

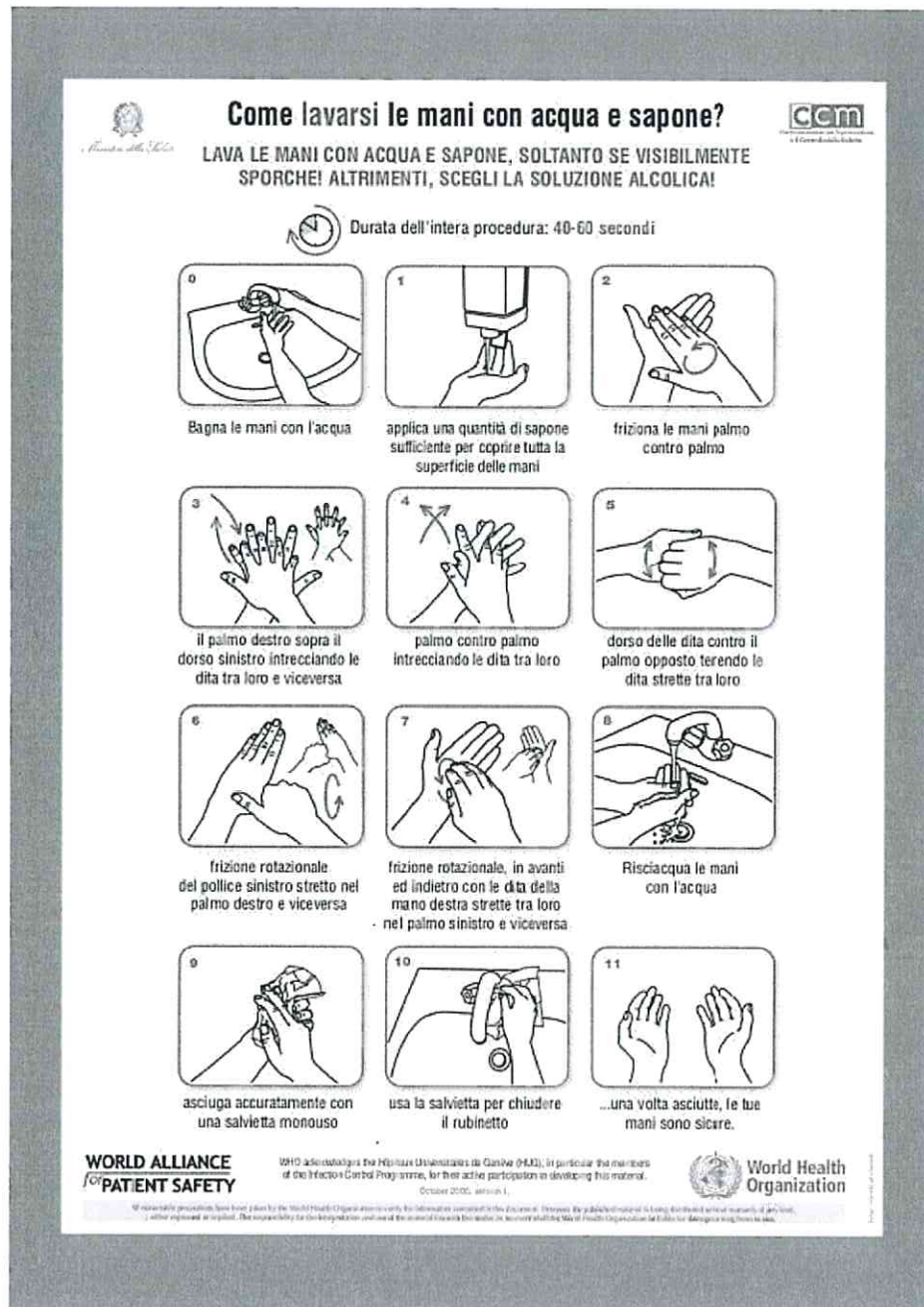
Ciò premesso:

- alla riapertura delle attività scolastiche, in aggiunta alle normali attività di pulizia, si procederà ad una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni ai sensi della CM 22/02/2020, n. 5443;
- sarà effettuata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;

- nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procederà alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della CM22/02/2020, n. 5443 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

3.5 PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI.

- È obbligatorio che le persone presenti negli spazi scolastici adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani, e l'utilizzo della mascherina (sempre necessario per gli esterni) e necessario nelle situazioni di movimento ed in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto (per gli interni); a questo proposito l'Amministrazione Penitenziaria mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani accessibili a tutti coloro che accedono agli spazi scolastici con specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili;
- è raccomandata la pulizia frequente delle mani con acqua e sapone; in tutti i servizi igienici saranno collocati opportuni dispenser di sapone liquido con le relative istruzioni d'uso;



3.6 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.

In generale, qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di 1m e non siano possibili altre soluzioni organizzative è necessario l'uso di mascherine chirurgiche ed altri dispositivi di protezione secondo il bisogno (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, visiere, etc) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie. Non è consentito l'utilizzo di mascherine o facciali filtranti con filtro.

Come si indossano le mascherine



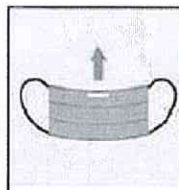
Step 1:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina.



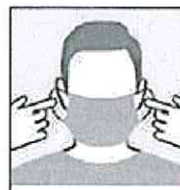
Step 2:

Controlla che la mascherina non sia rotta o che abbia buchi.



Step 3:

Distendi la mascherina e tieni la parte più rigida in alto e la parte colorata verso l'esterno.



Step 4:

Tieni la mascherina per gli elastici e agganciali dietro le orecchie.



Step 5:

Assicurati che la mascherina copra il naso e la bocca e che aderisca bene al viso e sotto il mento.



Step 6:

Sagoma bene il bordo superiore lungo i lati del naso verso le guance.

Come si tolgono le mascherine



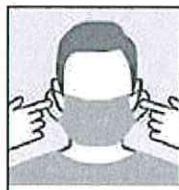
Step 1:

Lavate le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina.



Step 2:

Evita di toccare la mascherina che potrebbe essere contaminata.



Step 3:

Tieni la mascherina per gli elastici sui bordi e sganciali da dietro le orecchie.



Step 4:

Sanifica la mascherina spruzzandola con una soluzione alcolica se devi riutilizzarla.



Step 5:

Getta la mascherina nel cestino dei rifiuti se è danneggiata o se ne usi una nuova. Non disperderla nell'ambiente.



Step 6:

Lavate le mani con gel alcolico o con acqua e sapone dopo aver toccato la mascherina.

Specificatamente:

- per l'accesso tutti dovranno correttamente indossare le mascherine; quelle chirurgiche saranno fornite in dotazione mensile dal Datore di Lavoro a tutto il personale scolastico, mentre ciascuno studente dovrà autonomamente dotarsi della propria mascherina (anche di comunità);
- i DPI utilizzati per il contrasto COVID-19 devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti;
- i dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili saranno smaltiti secondo le modalità previste dal Rapporto ISS COVID-19 n. 26/2020 "Indicazioni ad interim sulla gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico";



nuovo coronavirus

Come raccogliere e gettare mascherine e guanti monouso

non gettare mai mascherine e guanti per terra
tutela la salute e l'ambiente

a casa

Se sei POSITIVO o in quarantena obbligatoria...

- Non differenziare più i rifiuti di casa tua
- Smaltisci mascherine e guanti monouso, come anche la carta per usi igienici e domestici (es. fazzoletti, tovaglioli, carta in rotoli) nei rifiuti indifferenziati.
- Per ulteriore precauzione inserisci mascherine e altri dispositivi monouso usati giornalmente in un sacchetto che, una volta chiuso avendo cura di non comprimerlo, smaltirai poi nel sacco dei rifiuti indifferenziati

Se NON sei positivo al tampone e NON sei in quarantena...

- A casa continua a fare la raccolta differenziata come hai fatto finora
- Smaltisci mascherine e guanti monouso, come anche la carta per usi igienici e domestici (es. fazzoletti, tovaglioli, carta in rotoli) nei rifiuti indifferenziati.



al lavoro

Per le attività lavorative i cui rifiuti sono già assimilati ai rifiuti urbani indifferenziati mascherine e guanti monouso saranno smaltiti come tali.

Per le altre attività si seguiranno le regole vigenti secondo i codici già assegnati.

- Il datore di lavoro dovrà predisporre regole e procedure per indicare ai lavoratori di **NON gettare i guanti e le mascherine monouso in contenitori non dedicati** a questo scopo.
- Dovranno essere presenti **contenitori dedicati alla raccolta delle mascherine e dei guanti monouso** che minimizzino le possibilità di contatto diretto del lavoratore con rifiuto e contenitore.
- La posizione di ogni contenitore, nonché il contenitore stesso, dovrebbe essere chiaramente identificata.
- I punti di conferimento dovrebbero preferenzialmente essere situati in prossimità delle uscite dal luogo di lavoro e comunque in **luoghi areati ma protetti** dagli agenti atmosferici.
- I contenitori dovranno essere tali da garantire un'adeguata aerazione.
- La frequenza di ricambio dei sacchi interni ai contenitori dipenderà dal numero di mascherine e guanti monouso gettati quotidianamente e dal tipo di contenitori.
- Prima della chiusura del sacco, personale addetto provvederà al trattamento dell'interno del sacco mediante spruzzatura manuale (es. 3-4 erogazioni) di idonei prodotti sanificanti.
- Il prelievo del sacco di plastica contenente le mascherine e guanti dovrà avvenire solo dopo chiusura da parte del personale addetto con nastro adesivo o lacci.
- I sacchi opportunamente chiusi saranno da conferire al Gestore se assimilati a rifiuti urbani indifferenziati, e come tali conferiti allo smaltimento diretto secondo le regole vigenti sul territorio di appartenenza.





A cura del Gruppo ISS "Comunicazione Nuovo Coronavirus"
20 maggio 2020

3.7 GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI.

In generale:

- l'accesso agli spazi comuni, comprese scale, corridoi, passaggi, atri e sale è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di so-

sta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1m tra le persone che li occupano;

- gli studenti occuperanno fin dall'inizio le proprie aule e ne potranno uscire individualmente a turno solamente durante le pause o per recarsi ai servizi igienici;
- si provvederà giornalmente alla disinfezione di maniglie di porte e finestre, pulsantiere, armadi e bottoni di possibile utilizzo comune.

In particolare, nel documento di "Attuazione del piano scuola 2020/21" redatto dagli Istituti Scolastici ai sensi del DM 26/06/2020, n. 39 (che qui si richiama integralmente):

- è disciplinata la rimodulazione ed organizzazione delle attività didattiche in generale, nelle aule e nei laboratori;
- sono regolamentati gli intervalli e l'accesso ai bagni durante le lezioni.

3.8 SUPPORTO PSICOLOGICO.

L'attenzione alla salute ed il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione ed il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, sarà promosso per il personale scolastico, attraverso sportelli di ascolto, un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro "in presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta. Per gli studenti e il personale penitenziario si farà riferimento ai servizi psicologici attivi presso gli Istituti Penitenziari.

3.9 ORGANIZZAZIONE.

Con il perdurare dell'emergenza il distanziamento fisico è lo strumento di prevenzione migliore e da privilegiare nell'organizzazione degli spazi e delle attività lavorative. A tal fine si prevede, nel rispetto del CCNL dei dipendenti e delle intese con le rappresentanze sindacali, l'organizzazione di cui nel seguito. All'esterno di ciascun locale è indicato l'indice di affollamento ammissibile.

3.9.1 Attività didattiche generali.

- Nelle aule le postazioni individuali sono posizionate in modo da garantire agli studenti una distanza interpersonale (misurata fra le rime buccali) di almeno 1m fra di loro e di almeno 2m con l'insegnante; sono vietati spostamenti arbitrari di banchi e postazioni di lavoro rispetto alla loro predisposizione;
- l'organizzazione oraria delle attività didattiche è regolamentata nel documento di "Attuazione del piano scuola 2020/21" redatto congiuntamente dagli Istituti Scolastici e gli Istituti Penitenziari ai sensi del DM 26/06/2020, n. 39 (che qui si richiama integralmente);
- ogni studente dovrà disporre di proprio materiale scolastico, secondo le necessità (quaderni, fogli, penne, gomme, etc), in modo che non vi sia passaggio e condivisione di strumenti od altro;
- gli studenti saranno responsabili della pulizia delle proprie postazioni lavorative che dovranno essere lasciate in ordine e sgombre al termine delle lezioni;
- durante le lezioni in aula le porte dovranno di norma rimanere sempre aperte in modo che non vi sia contatto di alcuno con le maniglie;

- in tutti gli ambienti si dovrà provvedere alla ventilazione ed al ricambio naturale di aria per almeno 10 minuti ogni ora.

3.9.2 Attività laboratoriali.

Le attività laboratoriali sono regolamentate nel documento di "Attuazione del piano scuola 2020/21" redatto congiuntamente dagli Istituti Scolastici e gli Istituti Penitenziari ai sensi del DM 26/06/2020, n. 39 (che qui si richiama integralmente):

- in ogni laboratorio è previsto l'erogatore di gel igienizzante da utilizzare al momento dell'accesso; si prevede l'uso di mascherina per garantire la sicurezza anche qualora sia necessario spostarsi dalle postazioni personali o per fare lavori comuni;
- al termine dell'utilizzo del laboratorio da parte di una classe è necessario provvedere ad igienizzare le proprie postazioni e gli attrezzi utilizzati;
- i docenti di laboratorio sono incaricati di sensibilizzare ed addestrare gli studenti all'igienizzazione, all'utilizzo di DPI sia per la propria sicurezza durante la lezione sia al termine della lezione per garantire un adeguato accesso alle altre classi;
- si prevede, per quanto possibile, che tra l'utilizzo di una classe e la successiva vi sia una pausa sufficiente a consentire le operazioni di pulizia/igienizzazione e verifica da parte del personale incaricato interno agli Istituti Penitenziari;
- all'esterno dei laboratori è indicato il numero massimo di studenti che possono svolgere contemporaneamente l'attività;
- i laboratori saranno utilizzati preferibilmente mediante pacchetti orari di 2 ore accorpate per ridurre i tempi di spostamento e le esigenze di igienizzazione;
- ciascun laboratorio è allestito con gli arredi specifici da utilizzare garantendo lo spazio di distanziamento interpersonale di 1m;
- i laboratori possono essere dotati esclusivamente di arredi finalizzati allo svolgimento del lavoro didattico ed all'eventuale deposito di lavori "in corso"; gli elaborati completati devono essere trattenuti da ciascun studente;
- è garantito l'uso dei laboratori, compatibilmente con la disponibilità degli stessi, assegnando lo stesso numero di attività a classi della stesso grado ed indirizzo e ripartendo le ore disponibili in modo equilibrato tra le classi;
- per tutti i laboratori è prevista una rotazione di orario di utilizzo per le classi;

3.9.3 Servizi igienici.

- I servizi igienici degli insegnanti ai piani potranno essere utilizzati solamente da una persona per volta;
- i servizi igienici degli studenti potranno essere utilizzati solamente da non più di tre persone per volta in modo che siano sempre garantite le misure del distanziamento sociale;
- all'entrata ed all'uscita dai servizi igienici tutti dovranno lavarsi le mani; a tale proposito, nel disbrigo dei servizi igienici sarà collocato un dispenser di sapone liquido con le relative istruzioni per l'uso.

3.10 GESTIONE ENTRATA ED USCITA.

Al fine di garantire le distanze minime di distacco interpersonale le entrate ed uscite dalla scuola sono organizzate secondo le specifiche disposizioni del documento di "Attuazione del piano scuola 2020/21" redatto di concerto dagli Istituti Scolastici e dagli Istituti Penitenziari ai sensi del DM 26/06/2020, n. 39 (che qui si richiama integralmente).

In generale:

- gli ingressi e le uscite dell'edificio penitenziario in generale e dalla zona scolastica in particolare per il personale scolastico avverranno in modo che ciascuno mantenga autonomamente la distanza interpersonale di almeno 1m;
- in corrispondenza degli ingressi dell'edificio penitenziario in generale e dalla zona scolastica in particolare è garantita dall'Amministrazione Penitenziaria la presenza di detergenti, in appositi dispenser segnalati da opportune indicazioni, che dovranno essere utilizzati da tutti per la disinfezione delle mani prima di entrare nell'edificio scolastico;
- gli studenti dovranno raggiungere sollecitamente le postazioni di lavoro nelle proprie aule senza soffermarsi negli atri, sulle scale, nei corridoi e nelle aree comuni;
- prima degli orari di ingresso e di uscita dalla scuola le porte di accesso/uscita saranno predisposte aperte dal personale interno all'Istituto Penitenziario in modo che nessuno abbia contatti con le maniglie.

3.11 SPOSTAMENTI INTERNI.

- Gli spostamenti all'interno della zona scolastica e dell'edificio penitenziario in generale devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni di sicurezza;
- durante gli intervalli/pause delle lezioni gli studenti rimarranno nelle proprie aule mantenendo le distanze interpersonali di almeno 1m e consumando l'eventuale snack presso la propria postazione;
- è consentito l'allontanamento dall'aula, previa autorizzazione dell'insegnante, uno studente alla volta solo per potersi recare ai servizi igienici più vicini.
- in linea generale le riunioni si svolgono a distanza; qualora fossero svolte in presenza devono sempre essere garantiti il distanziamento interpersonale ed un'adeguata pulizia/aerazione dei locali.

3.12 GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA.

Nel caso in cui una persona presente negli spazi scolastici sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico. Si riporta di seguito la disposizione: *"Misure di controllo territoriale - In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantena-rie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazio-*

ne, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. Sarebbe opportuno, a tal proposito, prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità".

In caso di detenuti studenti sintomatici, il docente comunica immediatamente alla Polizia Penitenziaria addetta alla vigilanza alle aule l'insorgenza di sintomi. Il Poliziotto Penitenziario procederà immediatamente a segnalare all'Area Sanitaria per gli interventi di competenza.

La Direzione comunicherà alla scuola gli esiti degli accertamenti sanitari secondo normative vigenti.

Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni e al personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ribadisce la responsabilità individuale.

È istituito un sistema di raccordo tra sistema scolastico e sistema sanitario nazionale per supportare le Istituzioni scolastiche nella realizzazione dei compiti assegnati per l'effettuazione di un anno scolastico in piena sicurezza. Il predetto sistema di monitoraggio e di allerta precoce attivato sul territorio nazionale consentirà di individuare situazioni locali meritevoli di misure di contenimento della diffusione epidemica, che potranno interessare specifiche realtà scolastiche locali, a tutela della salute dei lavoratori e degli studenti.

3.13 RISPOSTA AD EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19.

Preso atto del protocollo d'intesa DM 06/08/2020, n. 87 e delle indicazioni previste dal Rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020 riportate ai capitoli precedenti si esegue la seguente procedura, che per il personale scolastico corrisponde a quella attivata negli Istituti Scolastici di riferimento, in caso di sospetta o reale positività di uno studente o di personale scolastico.

A. Uno studente presenta un aumento della temperatura al di sopra dei 37,5°C o un sintomo compatibile con Covid 19, in ambito scolastico:

- L'operatore scolastico (docente) avvisa il Poliziotto Penitenziario addetto alla vigilanza alle aule; questi procederà immediatamente alla segnalazione all'Area Sanitaria.
- Quando lo studente è lontano dall'aula è necessario procedere a pulire, disinfettare e arieggiare la stanza.
- Le successive azioni sono di competenza dell'Area Sanitaria Penitenziaria, compresa, in caso di positività, la ricerca dei contatti e eventuali screening al personale scolastico o agli alunni.
- I contatti stretti individuati dal Dipartimento di prevenzione saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato.
- Il rientro a scuola è previsto dopo la guarigione clinica confermata dall'esecuzione di 2 tamponi a 24 ore l'uno dall'altro.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da Covid 19 (tampone negativo) lo studente non è ammesso a scuola fino a guarigione clinica completa seguendo le indicazioni del medico che redigerà attestazione che lo studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico terapeutico e di prevenzione indicato.

B. Uno studente o un operatore scolastico presenta un aumento della temperatura al di sopra dei 37,5°C o un sintomo compatibile con Covid 19, in ambiente non scolastico:

- L'alunno resta nella propria stanza e informa l'Area Sanitaria Penitenziaria.
- Il personale penitenziario deve comunicare l'assenza per motivi di salute di un detenuto.
- Il personale docente deve comunicare l'assenza per motivi di salute alla scuola secondo le consuete modalità, con certificato medico.

- *L'Istituto Scolastico di appartenenza del docente deve informare l'Istituto Penitenziario dell'assenza del docente per motivi di salute.*
- *Il medico, in caso sospetto Covid 19, e successivamente il DdP provvedono alle azioni successive (test diagnostico, ricerca dei contatti al bisogno ...).*
- *Il rientro a scuola deve sempre essere accompagnato dall'attestazione del medico che lo studente/docente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico terapeutico e di prevenzione indicato.*

C. Un operatore presenta un aumento della temperatura al di sopra dei 37,5°C o un sintomo compatibile con Covid 19, in ambito scolastico:

- *È necessario che lo stesso indossi una mascherina chirurgica.*
- *Viene invitato da allontanarsi dalla struttura e a rivolgersi al proprio medico.*
- *In caso di sospetto Covid il medico richiede l'esecuzione del test diagnostico e lo comunica al Dipartimento prevenzione.*
- *Qualora l'esito sia di positività al Covid verrà attivata, a cura del Dipartimento di Prevenzione con la collaborazione della scuola e dell'Istituto Penitenziario, la ricerca dei contatti e tutti i contatti individuati come contatti stretti intercorsi nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi saranno posti in quarantena per 14 giorni.*
- *Il DdP deciderà eventuali strategie circa screening al personale e agli alunni.*

D. Si rivela un numero di assenze elevato in una classe:

- *Qualora il coordinatore di classe rilevasse un numero di assenze improvvise in una classe (indicativamente il 40%), tale situazione deve essere segnalata al referente Covid e all'Area Sanitaria Penitenziaria*
- *Il referente comunica la situazione al Dipartimento di Prevenzione che svolgerà le successive azioni conseguenti.*

E. Sanificazione straordinaria degli spazi scolastici:

La sanificazione va effettuata quando un alunno o operatore risulta positivo SARSV CoV 2 e se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

Nella situazione di cui sopra è necessario:

- *Chiudere le aree utilizzate fino a operazioni di sanificazione completate.*
- *Aprire porte e finestre per arieggiare.*
- *Sanificare (pulire + disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, compresi servizi, spazi comuni, aule, laboratori.*
- *Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.*

Si ricorda che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

In conclusione, in presenza di casi confermati COVID-19, spetta al Dipartimento di protezione della ASL occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti) e della prescrizione delle misure di contenimento quali quarantena degli studenti e degli operatori scolastici. La scuola fornisce tutto il supporto organizzativo e informativo di propria competenza, in conformità con i principi di riservatezza dei dati enucleati dalla normativa vigente.

La presente comunicazione sarà oggetto di specifica lettura e informazione alle classi in occasione del primo giorno di lezione, a cura di uno dei docenti in servizio.

Firmato:

I.S. "Tartaglia-Olivieri" (corso C.A.T.)

I.S. "Fortuny" (corso arredo, corso moda)

CPIA 1 Brescia (alfabetizzazione e Primo livello)

Dott.ssa Laura Bonomini

Prof. Giampietro Poli

Prof. Venceslao Boselli

Istituti Penitenziari:

Casa Circondariale "N. Fischione"- Casa di Reclusione Verziano, Dott.ssa Francesca Paola Lucrezi

